**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**

**dell'Emilia - Romagna**

*** * ***

**Atti amministrativi**

| | |
|---|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-1158 del 07/03/2017 |
| Oggetto | D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta Operosa s.a.s., impianto di strada Morane 338, Modena (MO). Riferimento n° 114122/2015/108 del SUAP del Comune di Modena. Pratica Sinadoc n° 19587/2016. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-1204 del 07/03/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | GIOVANNI ROMPIANESI |

Questo giorno sette MARZO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta Operosa s.a.s., impianto di strada Morane 338, Modena (MO). Riferimento n° 114122/2015/108 del SUAP del Comune di Modena. Pratica Sinadoc n° 19587/2016.

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La ditta Operosa s.a.s. con sede legale in Comune di Sassuolo (Modena), via Radici in Piano n. 503, quale gestore dell'impianto ubicato in strada Morane 338, Modena (MO), ha presentato al SUAP del Comune di Modena la domanda di A.U.A. recepita con protocollo n° 114122/2015/108. Il SUAP ha trasmesso la domanda alla Provincia di Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 80028/9.13, fascicolo n°1060. Pratica Sinadoc n° 19587/2016.

La ditta nell'impianto di cui all'oggetto, svolge attività di autolavaggio.



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Con riguardo all'impianto di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'A.U.A. i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico.

CON RIGUARDO ALL'IMPIANTO DI CUI AL PRESENTE ATTO, È AD OGGI REGOLARMENTE IN VIGORE IL TITOLO ABILITATIVO IN MATERIA AMBIENTALE DI SEGUITO INDICATO:

- Determinazione del Comune di Modena rilasciata con n° 105322 del 10/9/2012 di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

SONO STATI ACQUISITI DALLA SAC DI ARPAE MODENA COME CONTRIBUTI ISTRUTTORI I PARERI DEL COMUNE DI MODENA, CON PROTOCOLLO N° 17242 DEL 19/9/2016, RELATIVAMENTE AGLI SCARICHI IDRICI E, CON PROTOCOLLO N° 13803 DEL 25/7/2016, RELATIVAMENTE ALL'IMPATTO ACUSTICO.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'impianto di cui al presente atto.

Nel contempo si rende necessario revocare i corrispondenti titoli ambientali precedentemente rilasciati al Gestore dell'impianto medesimo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO È IL DR. GIOVANNI ROMPIANESI, DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) ARPAE DI MODENA.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 474/c.

LE INFORMAZIONI CHE DEVONO ESSERE RESE NOTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 196/03 SONO CONTENUTE NELLA "INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI", CONSULTABILE PRESSO LA SEGRETERIA DELLA S.A.C. ARPAE DI MODENA, CON SEDE IN MODENA, VIA P. GIARDINI N. 474/C E VISIBILE SUL SITO WEB DELL'AGENZIA WWW.ARPAE.IT.

PER QUANTO PRECEDE,

**il Dirigente determina**



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

1) DI RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DPR 59/13 AL GESTORE DELLA DITTA OPEROSA S.A.S. DI SASSUOLO PER L'IMPIANTO UBICATO IN STRADA MORANE 338, MODENA (MO), CHE COMPRENDE I SEGUENTI TITOLI AMBIENTALI:

   - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
   - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.

2) Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.

3) DI STABILIRE CHE LE CONDIZIONI E LE PRESCRIZIONI DA RISPETTARE PER L'ESERCIZIO DEI TITOLI ABILITATIVI DI CUI AL PUNTO 1) SONO CONTENUTE NEGLI ALLEGATI DI SEGUITO ELENCATI E COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO:

   - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
   - Allegato Rumore - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Di disporre che il presente provvedimento ha durata pari a **15 anni dal 07/03/2017 con scadenza al 06/03/2032.**

6) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.

8) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Modena.

9) Di informare che:

   a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

| Titolo ambientale | AUTORITÀ DI CONTROLLO |
|---|---|



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

| | |
|---|---|
| | |
| Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura | Comune di Modena |
| Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico | Comune di Modena |

b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

10) Si dà atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico del Comune di Modena, Struttura competente al rilascio dell'A.U.A. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione antimafia da parte della SAC ARPAE di Modena.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA

Dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.
*da sottoscrivere in caso di stampa*
La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Data _____ Firma _____



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

**ALLEGATO ACQUA**

Ditta Operosa s.a.s. di Sassuolo, impianto di strada Morane 338, Modena (MO).

| SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO | TITOLO AMBIENTALE |
|---|---|
| ACQUA | **Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)**<br>**Acque reflue industriali in pubblica fognatura** |

## A – Premessa normativa

LA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON ATTO DELIBERATIVO DI GIUNTA N° 1053 DEL 9 GIUGNO 2003 HA EMANATO LA DIRETTIVA CONCERNENTE INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS 11 MAGGIO 1999 N° 152 E SS. MM. E II. RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

LA PARTE TERZA DEL D.LGS 3 APRILE 2006, N° 152 "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" HA ABROGATO E SOSTITUITO IL D.LGS 11 MAGGIO 1999 N° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

## B – Parte descrittiva

La ditta Operosa s.a.s. di Sassuolo, nell'impianto di strada Morane 338, Modena, svolge attività di autolavaggio.

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione:

- le acque reflue provenienti dai servizi igienici, previo trattamento in fosse Imhoff sono convogliate nella pubblica fognatura;
- le acque reflue provenienti dall'attività di autolavaggio trattate mediante separatore fanghi e disoleatore seguiti da un sistema Ecobiox, sono convogliate nella pubblica fognatura;
- le acque meteoriche ricadenti sulle coperture dell'impianto, e sulle parti di piazzale senza rischio di contaminazione da stoccaggio e/o lavorazioni di materie prime e/o rifiuti, confluiscono nella pubblica fognatura;

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della DGR 1053/03, le acque reflue derivanti dai servizi igienici sono classificabili come "acque reflue domestiche" e sono pertanto sempre ammesse in pubblica fognatura ai sensi del Regolamento ATO del Servizio Idrico Integrato.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della DGR 286/05 e della DGR 1860/06, le acque meteoriche non contaminate non necessitano di autorizzazione per essere scaricate.

Ai sensi dell'articolo 74 del D.Lgs 152/06, le acque reflue provenienti dall'autolavaggio confluenti in pubblica fognatura mediante lo scarico di cui sopra sono classificabili come "acque reflue industriali".

L'approvvigionamento idrico risulta essere garantito mediante allacciamento al pubblico acquedotto.

## C – Istruttoria e pareri

Richiamata la Determinazione del Comune di Modena n° prot. 105322 del 10/9/2012, di autorizzazione allo scarico della ditta Operosa s.a.s. per l' impianto di strada Morane 338, Modena.

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Visto il parere tecnico favorevole del Comune di Modena acquisito agli atti con protocollo n° 17242 del 19/9/2016, con il quale si richiama il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso dal gestore delle fognature pubbliche.

## D – Prescrizioni e disposizioni

1) **E' autorizzato** il gestore della ditta Operosa s.a.s., con sede legale a Sassuolo, via Radici in Piano 503, per l'impianto di strada Morane 338, Modena, **a scaricare nella pubblica**



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

**fognatura** di via Pastrengo a Modena le acque reflue industriali derivanti dall'attività di autolavaggio.

2) Lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura deve avvenire nel rispetto dei limiti della **tabella 3** (allegato 5 alla parte terza) del **D.Lgs 152/06** per lo scarico in pubblica fognatura.

3) Il pozzetto adibito a manufatto di ispezione ai fini dei campionamenti fiscali ubicato a valle del depuratore dovrà essere mantenuto accessibile ed ispezionabile da parte degli organi di controllo e dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.

4) Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'impianto tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

5) É vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

6) A cura del titolare della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di separazione fanghi e oli a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

7) Deve essere mantenuta a disposizione dell'organo di controllo la documentazione comprovante la manutenzione e la gestione dell'impianto di depurazione.

   Tale documentazione deve contenere:

   - i certificati degli eventuali autocontrolli analitici effettuati;
   - indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impianto di depurazione, compresa la periodica pulizia dei pozzetti;
   - i quantitativi di acqua prelevati distinti per i vari usi (civili, produttivi e di raffreddamento);
   - i quantitativi di fanghi derivanti dall'impianto di depurazione e la relativa destinazione;
   - il registro di carico e scarico rifiuti aggiornato, ai sensi della vigente normativa;

8) I fanghi risultanti dal manufatto di sedimentazione e di disoleazione dovranno essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/06.

9) Dovranno essere mantenuti in efficienza idonei contatori volumetrici nei punti di approvvigionamento e distinti per i vari utilizzi.

10) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

11) É fatto obbligo dare immediata comunicazione, alla SAC ARPAE di Modena, al Comune di Modena e al gestore delle fognature pubbliche di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA

Dr. Giovanni Rompianesi



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

**Ditta Operosa s.a.s. di Sassuolo, impianto di strada Morane n. 338 – Modena (MO).**

| SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO | TITOLO AMBIENTALE |
|---|---|
| RUMORE | **Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447** |

## A – Premessa normativa

La legge 26 ottobre 1995, n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'articolo 4 della L. 447/1995, la Legge Regionale 9 maggio 2001, n.15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21 gennaio 2002 n.45 vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della L.R. 15/01".

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n.673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/01".

Il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

## B – Parte descrittiva

La ditta Operosa s.a.s., con sede legale a Sassuolo in via Radici in Piano n.503, nell'impianto sito in Strada Morane n.338 a Modena, svolge attività di autolavaggio.



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

La Classificazione Acustica vigente assegna all'area in cui è insediata la ditta la classe IV "Aree di intensa attività umana", con valore limite di immissione diurno pari a 65 dBA.

Così come è descritto nella documentazione di impatto acustico agli atti del Comune di Modena presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L. 447/1995 e nella documentazione allegata alla domanda di AUA, l'esercizio dell'attività comporta l'uso di sorgenti di rumore; si ha pertanto la seguente configurazione:

- le principali sorgenti di rumore sono rappresentate dall'impianto di autolavaggio a tunnel con porte di chiusura in ingresso e in uscita, da una lancia di prelavaggio (idropulitrice) utilizzata all'interno del tunnel a porte chiuse, da un aspirapolvere posizionato in area esterna.
- le sorgenti di rumore di cui sopra sono utilizzate in periodo di riferimento diurno (06:00 – 22:00);
- i ricettori residenziali presenti in adiacenza all'attività si collocano in classe III "Aree di tipo misto", con valore limite di immissione diurno pari a 60 dBA;
- i livelli sonori misurati sono compatibili con il rispetto dei valori limite di zona e differenziale presso i ricettori considerati, effettuando le operazioni di prelavaggio e autolavaggio in condizioni di porte chiuse.

**C – Istruttoria e pareri**

Vista la documentazione di impatto acustico datata 30/03/2010, assunta agli atti del Comune di Modena con prot. 40976 del 07/04/2010 ed allegata all'istanza di A.U.A.

vista la nota integrativa assunta agli atti del Comune di Modena con prot. 109160 del 21/07/2016 nella quale il gestore dell'autolavaggio comunica che lancia di prelavaggio (idropulitrice) viene utilizzata all'interno del tunnel a porte chiuse senza incrementare le emissioni sonore;

vista l'Ordinanza Dirigenziale del Settore Ambiente e Protezione Civile del Comune di Modena, prot. 39687 del 02/04/2010, nella quale è disposto che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

*a) l'impianto di autolavaggio sia tenuto in funzione esclusivamente in periodo diurno;*
*b) durante ogni ciclo di lavaggio siano mantenute chiuse entrambe le porte, di ingresso e di uscita, dal tunnel di lavaggio veicoli;*
*c) l'aspirapolvere per interni venga utilizzata esclusivamente posizionandola in uscita dal tunnel di lavaggio, in prossimità del confine sud di proprietà;*
*d) le porte del locale compressori siano mantenute chiuse durante il funzionamento di tali impianti;*
*e) gli impianti self-service a gettone (Pulivapor e aspirapolvere per interni) precedentemente installati nell'area esterna, siano mantenuti disattivi.*

vista l'Ordinanza del Sindaco Prot. 37914 del 30/03/2010 disponente che:
"*I gestori di impianti di autolavaggio di veicoli in aree aperte al pubblico sono tenuti a rispettare il seguente orario massimo di apertura:*



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

*- giorni feriali: dalle ore 07,00 alle ore 22,00*
*- giorni festivi: dalle ore 8,30 alle ore 22,00*
*Tali orari devono essere rispettati anche dai gestori di impianti di autolavaggio self-service*."

considerato inoltre che l'art. 8 della L. 447/1995 prevede il rilascio del nulla osta nel caso in cui la documentazione relativa all'impatto acustico preveda il superamento dei limiti di legge e interventi di risanamento per garantire il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 della L. 447/1995.

**D – Prescrizioni e disposizioni**

**Il nulla osta <u>ai soli fini acustici</u>**, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato all'utilizzo, presso l'area sita in strada Morane n.338 a Modena delle sorgenti di rumore a servizio della ditta Operosa s.a.s., secondo la configurazione delle sorgenti sonore descritta nella documentazione d'impatto acustico agli atti del Comune di Modena ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L. 447/1995, **a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. Durante ogni ciclo di lavaggio devono essere mantenute chiuse entrambe le porte, di ingresso e di uscita, del tunnel di lavaggio veicoli.

2. La lancia di prelavaggio (idropulitrice) deve essere utilizzata all'interno del tunnel di autolavaggio esclusivamente con le porte chiuse.

3. L'aspirapolvere per interni deve essere utilizzata esclusivamente posizionandola in uscita dal tunnel di lavaggio, in prossimità del confine sud di proprietà.

4. Le porte del locale compressori devono essere mantenute chiuse durante il funzionamento di tali impianti.

5. All'esterno dell'autolavaggio a tunnel non potranno essere utilizzate altre sorgenti sonore oltre all'aspirapolvere citata al precedente punto 3.

Inoltre, a meno che la ditta non chieda Autorizzazione in Deroga all'Ordinanza del Sindaco Prot. PG 37914 del 30/03/2010 rilasciata dai competenti uffici del Settore Economia, Promozione della Città e Servizi al Cittadino, l'attività di autolavaggio deve rispettare gli orari indicati dalla Ordinanza ovvero:
- giorni feriali: dalle ore 07:00 alle ore 22:00
- giorni festivi: dalle ore 8:30 alle ore 22:00.



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

In corso d'esercizio dovranno essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante.

Si informa che qualsiasi modifica della configurazione delle sorgenti sonore descritte nella valutazione previsionale d'impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L. 447/1995, o delle modalità di utilizzo delle stesse che possano determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale tale da comportare il superamento dei limiti di legge è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico contenente misure atte a ridurre le emissioni sonore determinate dalle attività o dagli impianti ai fini del rilascio del relativo nulla osta.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA

Dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.
*da sottoscrivere in caso di stampa*
La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Data _____ Firma _____



ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

**Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.**